



► 05 Giugno 2015

“I Duellanti sfida perfetta per me Cerco sempre grandi avversari”

Alessio Boni regista e interprete del testo di Conrad che porterà a Spoleto

SIMONETTA ROBIONY

È la prima regia, questa, per Alessio Boni dai tempi dell'Accademia Silvio D'Amico quando, con Lo Cascio, aveva messo in scena qualche spettacolino. L'esordio, in coppia con Roberto Aldorasi, lo fa con *I duellanti*, celebre testo di Conrad diventato notissimo grazie al film omonimo di Ridley Scott con Harvey Keitel e Keith Carradine. Sullo sfondo delle guerre napoleoniche, due ufficiali, uno di origini aristocratiche, l'altro di estrazione popolana, si sfidano tutta la vita in duelli assurdi il cui motivo originario ormai sfugge essendo diventata la sfida stessa la ragione del loro stare al mondo.

Un duello lungo 20 anni

In questi giorni Alessio Boni sta studiando la sua parte: sarà l'ufficiale aristocratico accanto a Marcello Prayer che ha il ruolo che fu di Keitel, mentre Francesco Meoni ricoprirà diverse parti e Federica Vecchio, oltre a recitare, suonerà col violoncello le musiche del compositore Luca D'Alberto. Il debutto è al festival di Spoleto il 9 luglio; l'anno prossimo, dopo la ripresa de *Il visitatore* accanto ad Haber, partirà il tour.

Ma com'è venuta fuori l'idea di prendere *I duellanti*? Alessio Boni racconta che tutto è nato durante una cena, dopo aver visto uno spettacolo su Gesualdo da Venosa scritto da Nicolini, diretto benissimo da Roberto

Aldorasi e interpretato da Marcello Prayer: «Marcello è uno dei miei amici più cari: con lui ci diciamo tutto. Quello era un monologo, e a me i monologhi piacciono poco. Ma Nicolini, che li scrive anche per Paolini, è bravo e Aldorasi pure. Abbiamo cominciato a chiacchierare ed è venuto fuori *I duellanti* di Conrad dove i protagonisti sono una coppia di uomini che si inseguono in una sfida impossibile per più di venti anni. Uno spunto ottimo per me che voglio sempre avere un partner con cui confrontarmi come in una partita di tennis dove migliore è l'avversario e meglio giochi tu».

Per trasformare il racconto di

Conrad in un testo teatrale si sono messi tutti e quattro insieme il regista, i due interpreti e il drammaturgo pescando all'interno di altri racconti dello stesso autore, soprattutto dentro *Cuore di tenebra* da cui hanno preso la frase: «Questa è la tetra serenità del deserto dove c'è pace perché non c'è vita».

Poi «Respiri» al cinema

Lentamente, così, è nato lo spettacolo pensato come un giro intorno a due uomini che si inseguono per il piacere di misurarsi l'uno con l'altro. «Trovo affascinante questo testo di Conrad, specialmente la conclusione quando l'ufficiale aristocratico, che potrebbe finalmente uccidere l'altro, lo lascia andare. Sa che l'umiliazione è il peggiore affronto cui possa condannarlo ma sa anche che finché quello è in vita la lotta potrebbe ricominciare», spiega Alessio Boni con il gusto di chi ama infilarsi nelle tante contraddizioni umane.

Sempre ruoli difficili, sfaccettati, nevrotici i suoi? Ride. «Forse perché ho un temperamento solare, diretto, vitale sono attirato da quello che non mi somiglia. Se non avessi fatto l'attore avrei tentato di diventare psichiatra. Voglio andare a fondo delle anime nelle quali si mescolano il male e il bene. Se trovo un copione che mi fa arrivare a quel nero inconnosciuto che è dentro di noi, finisco sempre per accettarlo. Sto appena terminando le riprese del film *Respiri* del debuttante Alfredo Fiorillo, un thriller nel quale faccio uno schizofrenico, in fondo un altro modo di avere un partner, come ne *I duellanti* o come al tennis. Senza un altro da me non provo interesse».



Il film di Scott

Il racconto di Conrad «*I duellanti*» su due ufficiali che si sfidano tutta la vita in duelli assurdi, diventò famoso grazie al film omonimo di Ridley Scott del 1977 con Harvey Keitel (foto) e Keith Carradine. A teatro Marcello Prayer avrà il ruolo che fu di Keitel, Boni quello di Carradine



Aristocratico in divisa

*Alessio Boni nelle vesti da ufficiale nei
«Duellanti» che debutta a Spoleto il 9
luglio. Nel passato dell'attore, tanto
teatro con Costa, Ronconi, Strehler*

ColloquioSIMONETTA ROBIONY
ROMA

"I Duellanti sfida perfetta per me Cerco sempre grandi avversari"

Alessio Boni regista e interprete del testo di Conrad che porterà a Spoleto



Un duello lungo 20 anni
In questi giorni Alessio Boni sta studiando la sua parte: sarà l'ufficiale aristocratico accanto a Marcello Prayer che ha il ruolo che fu di Keitel, mentre Francesco Meoni ricoprirà diverse parti e Federica Vecchio, oltre a recitare, suonerà col violoncello le musiche del compositore Luca D'Alberto. Il debutto è al festival di Spoleto il 9 luglio; l'anno prossimo, dopo la ripresa de *Il visitatore* accanto ad Haber, partirà il tour.

Ma com'è venuta fuori l'idea di prendere *I duellanti*? Alessio Boni racconta che tutto è nato durante una cena, dopo aver visto uno spettacolo su Gensaulo da Venosa scritto da Nicol-



Aristocratico in divisa
Alessio Boni nelle vesti da ufficiale nel *«Duellanti»* che debutterà a Spoleto il 9 luglio. Nel passato dell'attore, tanto teatro con Costa, Ronconi, Strehler

ni, diretto benissimo da Roberto Aldorasi e interpretato da Marcello Prayer: «Marcello è uno dei miei amici più cari con lui ci diciamo tutto. Quello era un monologo, e a me i monologhi piacciono poco. Ma Nicolini, che li scrive anche per Paulini, è bravo e Aldorasi pure. Abbiamo cominciato a chiacchiere e ed è venuto fuori *I duellanti* di Conrad dove i protagonisti sono una coppia di uomini che si inseguono in una sfida impossibile per più di venti anni. Uno spunto ottimo per me che voglio sempre avere un partner con cui confrontarmi come in una partita di tennis dove migliore è l'avversario e meglio giochi tu».

Per trasformare il racconto di

so autore, soprattutto dentro *Cuore di tenebra* da cui hanno preso la frase: «Questa è la tetraserenità del deserto dove c'è pace perché non c'è vita».

Poi «Respirio» al cinema
Lentamente, così, è nato lo spettacolo pensato come un giro intorno a due uomini che si inseguono per il piacere di misurarsi l'uno con l'altro. «Trovo affascinante questo testo di Conrad, specialmente la conclusione quando l'ufficiale aristocratico, che potrebbe finalmente uccidere l'altro, lo lascia andare. Sa che l'umiliazione è il peggiore affronto cui possa condannarlo ma sa anche che finché quello è in vita la lotta potrebbe ricominciare», spiega Alessio Boni con il gusto di chi ama infilarsi nelle tante contraddizioni umane.

Sempre ruoli difficili, sfaccettati, nevrotici i suoi? Ride. «Forse perché ho un temperamento solare, diretto, vitale sono attirato da quello che non mi somiglia. Se non avessi fatto l'attore avrei tentato di diventare psichiatra. Voglio andare a fondo delle anime nelle quali si mescolano il male e il bene. Se trovo un copione che mi fa arrivare a quel nero sconosciuto che è dentro di noi, finisco sempre per accettarlo. Sto appena terminando le riprese del film *Respirio* del debuttante Alfredo Fiorillo, un thriller nel quale faccio uno schizofrenico, in fondo un altro modo di avere un partner, come ne *I duellanti* o come al tennis. Senza un altro da me non provo interesse».

Il FestivalDa «Cosi fan tutte»
a Gréco e Redgrave

Il Festival dei Due Mondi di Spoleto (dal 26 giugno al 12 luglio) sarà inaugurato dall'opera «Cosi fan tutte» con l'orchestra giovanile Luigi Cherubini diretta da James Conlon. Confermati poi i ritorni di Adriana Asti («Jadame de Merteuil»), il mare è blu e di Robert Wilson e Mikhail Baryshnikov («Letter to a man»), mentre per la prima volta ospiterà l'etole Eleonora Abbagnato, Juliette Gréco in «Merch», Vanessa Redgrave in «A World I Love», Lucrezia Lante della Rovere in «Io sono Misia». Previsti due omaggi a Luca Ronconi.

Quanto hai speso per essere in prima fila?

Niente

E chi ti ha presentato Gramellini?

Si è presentato lui

E come fai a essere sempre dappertutto?

Mi invitano

E dimmi... cosa hai fatto per avere tutto questo?

Mi sono registrata a La Stampa.

Tutto qui?

Tutto qui. Tutto gratis! Registrati anche tu.

www.lastampa.it

ANTICIPAZIONI

PRESENTAZIONI

EVENTI

LE NOTIZIE DEL DIRETTORE

VERNISSAGE

EVENTI EDITORIALI

MOSTRE

ANTEPRIME

TEATRO

PROMOZIONI

SPETTACOLI

CONCERTI

ENTRA GRATIS IN UN MONDO CHE TI DA DI PIÙ

Vai sul sito La Stampa, registrati e indica le tue preferenze: riceverai inviti esclusivi per mostre, eventi, concerti, anteprime e spettacoli. Non solo. Avrai tutti gli aggiornamenti e le anticipazioni sugli argomenti che ti interessano di più.

REGISTRATI SU
LASTAMPA.IT/STIAMOINCONTATTO